

Tempo al tempo

Ascolterò le voci
e l'orecchio che ascolta attento
e l'occhio che brilla
perché la gioia lo attraversa

Porgero' le mani in aiuto
e le labbra per onesti baci
e i capelli affinché
passi il non inane vento

Osservero' i mutevoli colori
e le emozioni che
fanno vibrare la pelle
e l'anima che disegna
le simmetrie dell'esistenza

Parlerò di stelle e di terra,
di oro e di alloro,
di rame e di catrame,
di sogno e di bisogno

Camminerò per deserti
e per metropoli
verso i sorrisi
che illuminano il sentiero
e la speranza
che apre le porte
alla dura morte

Solleverò con un dito
la bruciante sconfitta
ricordando la sua menzogna
e regalerò la vittoria
a colui che dell'altra
serba memoria

Respirerò il giallo dell'asfodelo
e di ciò non ancora ridotto in cenere
e i lieti profumi di primavera
suoneranno la marcia che conduce
all'infinita luce

Mi nutrirò di lievito fragrante

e di fragranza si nutriranno i sensi
i miei sensi che ascoltano,
osservano, parlano,
si levano, respirano

Il pensiero sosterrà
le mie parole
e le mie azioni
parole non già dette prima
o vive di passato
di conforto come binario
per un lungo viaggio
azioni atte a migliorare
il mondo predestinato
di protezione come oasi
tra le dune è miraggio

La virtù genererà
la realtà generosa e amica
consegnando l'armonia
che pacifica e glorifica
all'estatica Umanità

Adesso il giorno sospira
adesso il giorno langue
la particella priva di massa
risplende alta nel cielo

